

suo pensiero sul modo come regolare la posizione degli studenti che hanno frequentato il primo corso magistrale.

« Abisso ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se non intenda emanare istruzioni alle Agenzie delle imposte, onde sia tenuto conto, nell'accoglimento dei ricorsi contro l'accertamento dei redditi agrari, dei danni arrecati dalle grandinate nel biennio 1920-21 e 1921-22 — danni che per i comuni del compartimento Ligure-Piemontese risultano accertati dagli stessi periti del Genio civile — a termine ed in esecuzione delle Regie patenti del 1838 — la cui prova quindi è irrefragabile ed influente per la riduzione dei redditi in ispecie dei terreni vitati.

« Brusasca, Stella, Novasio, Baracco, Frova ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quali opere pubbliche, stradali e di bonifica abbia ritenuto, pur nelle presenti ristrettezze di bilancio, indilazionabili in Calabria.

« Siciliani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se non creda necessario — per soccorrere le disperate finanze degli istituti ospitalieri — sollecitare l'istruttoria occorrente per la erogazione per provincia dei proventi delle tasse sugli spettacoli, ad applicazione dell'articolo 19 della legge 29 agosto 1922, n. 1254, per quanto riguarda gli esercizi solari 1922-23.

« Lanfranconi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se ritenga decoroso al prestigio del Regio esercito ed utile alla dignità nazionale, mantenere al confine jugoslavo un reggimento di fanteria di linea nelle condizioni di inquadramento nelle quali si trova il 25° fanteria con sede in Istria.

« Detto reggimento non ha il comandante titolare, manca di due ufficiali superiori e di ben sedici subalterni. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Albanese Luigi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere se non ritenga opportuno, per evidenti ragioni di celerità e di comodità, disporre perchè nei circondari in cui si è proceduto alla soppressione dei tribunali siano conservati presso le preture dei capoluoghi di circondario gli archivi degli atti di vecchia data con i registri

dello stato civile nonchè soprattutto il casellario giudiziale circondariale e sia demandata ai titolari delle preture medesime la legalizzazione degli atti dello stato civile e di tutti gli altri ora spettanti al presidente del tribunale. *(G'interroganti chiedono la risposta scritta).*

« Bubbio, Di Fausto, Zucchini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per sapere a quale punto si trovi la pratica per liquidazione pensione di guerra al soldato Bellone Giovanni fu Pietro, di Montalto Ligure (provincia di Porto Maurizio) del 1° reggimento alpini, battaglione Saccarello, compagnia 107.

« In seguito a ferita, in combattimento, all'orecchio il Bellone perdè l'udito; la sua soridità fu riconosciuta alla visita che ebbe luogo in Genova il 1° dicembre 1922. Da quell'epoca, non ebbe più veruna comunicazione. Si tratta di un povero contadino, padre di tre bambini. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Canepa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro della marina, per sapere se corrisponde alle intenzioni del Governo la notizia che insistentemente corre sulla prossima soppressione del Regio arsenale di Pola, la quale ha originato forte preoccupazione tra le maestranze e la intera cittadinanza polesana, già duramente colpita da lunga perdurante crisi economica.

« Banelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, sulla politica ferroviaria in Sicilia:

« Vella ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il Governo, nei riguardi dell'opera svolta dalla « Società bonifiche pontine » e dal suo consigliere delegato commendatore Gino Clerici.

« Corgini ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno e svolte al loro turno, trasmettendosi ai ministri competenti, quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

Così pure le interpellanze saranno iscritte nell'ordine del giorno, qualora i ministri interessati non vi si oppongano nel termine regolamentare.

La seduta termina alle 19.35.